

Vincenzo Rossi Ercolani

Patrizi pursues the unity of Cosmos on a gnoseological and methaphysical basis. The task has a great importance because it corrects the errors of bad Aristotelian philosophy which affected Catholic theology itself. The author establishes the necessity of a single principle and, using the Neo-Platonic triad, essentia-vires-actio, proves that from this premise there follows a universe homogeneous in its nature, dominated by laws constant at all levels. The study of light and a original theory of the four elements confirm, also recurring to experience, such a unitariness. However the contradiction between Neo-Platonic methaphysics and Christian theology persist.

1. Francesco Patrizi si muove sul confine, spesso sottile, che separa i cultori (anche nostalgici) del passato dagli innovatori; le esigenze che egli sente come proprie fanno parte del grande patrimonio della filosofia greca, mentre le soluzioni che prospetta e – cosa forse ancora più importante – le argomentazioni che utilizza esprimono un progetto di forte originalità¹.

¹ Dell'opera cosmologica di Patrizi esistono due edizioni, apparse a breve distanza di tempo e con il testo quasi del tutto invariato: *Francisci Patricii, Nova de Universis Philosophia. In qua aristotelica methodo non per motum sed per lucem, ad primam causam ascenditur. Deinde propria Patricii methodo tota in contemplationem venit Divinitas. Postremo methodo platonica rerum universitas a conditore Deo deducitur*, Ferrariae, Apud Benedictum Mammarellum Anno MDXCI; *Nova de Universis Philosophia Libris quinquaginta comprehensa. In qua ... auctore Francisco Patricio*, Venetijs, Excudebat Robertus Meietus, 1593. Dall'edizione del 1591 è stata tratta una rist. anast., con traduzione croata a fronte: Frane Petric, *Nova Sveopéa Filozofja*, Zagreb, Sveucilisna Naklada Liber, 1979. Per uno studio sulle due edizioni, si veda Paola Zambelli, *Aneddotti patriziani*, «Rinascimento», 7 (1967), pp. 309 e ss. Poiché non esiste un'edizione critica della *Nova de universis philosophia*, spieghiamo i criteri di citazione da noi adottati: dal momento che il primo dei quattro tomi che compongono l'opera ha numerazione separata, dovremo sempre chiarire a quale di essi ci stiamo riferendo (*Panaugia*, *Panarchia*, *Pampsychia* o *Pancosmia*); al nome del tomo faremo seguire il libro, indicato con numero romano e